

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	Pag. VII
-------------------------	----------

PARTE PRIMA PROCESSO DEL LAVORO

CAPITOLO PRIMO FASE PRECONTENZIOSA

1. IMPUGNATIVA DI RINUNZIA O TRANSAZIONE	Pag. 3
2. IMPUGNATIVA DI LICENZIAMENTO	» 8
3. TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE	» 18

CAPITOLO SECONDO PROCEDIMENTO CAUTELARE

CENNI INTRODUTTIVI SULLA NOVELLA DEL 1990 E SU QUELLA DEL 2005	Pag. 41
1. RICORSO <i>EX ART.</i> 700 C.P.C.	» 42
1. Natura sussidiaria del provvedimento di urgenza <i>ex art.</i> 700 c.p.c. ...	» 43
2. Il carattere strumentale e non decisorio, pur dopo la riforma della legge 80/2005, del provvedimento <i>ex art.</i> 700 c.p.c., e sua suscettibilità a costituire titolo esecutivo. Conseguenze processuali: inammissibilità del ricorso per cassazione <i>ex art.</i> 111 Cost. Rimedi contro i provvedimenti abnormi	» 46
3. I presupposti del provvedimento. <i>Fumus boni iuris</i> e <i>periculum in mora</i>	» 49
2. FORMA DELLA DOMANDA CAUTELARE <i>EX ART.</i> 669 <i>BIS</i> C.P.C.	» 51
1. La inapplicabilità del tentativo obbligatorio di conciliazione. Problemi relativi al rapporto con il giudizio di merito	» 51

2. Il regolamento preventivo di giurisdizione: inammissibilità	Pag. 52
3. La procura alle liti	» 53
3. LA COMPETENZA: ART. 669 <i>TER</i> , 669 <i>QUATER</i> , 669 <i>QUIN- QUIES</i>	» 53
1. Individuazione del giudice competente: principio della maggior possibile coincidenza tra il giudice della cautela ed il giudice del merito	» 55
2. Regolamento di competenza: inammissibilità	» 55
3. Contestualità del ricorso cautelare e dell'azione di merito. Onere di chiarezza delle conclusioni contenute nel ricorso proposto <i>ex art.</i> 700 e 414 c.p.c.	» 56
4. IL PROCEDIMENTO E LA DECISIONE. LA NOVELLA DEL 2005: ART. 669 <i>SEXIES</i> , 669 <i>SEPTIES</i> , 669 <i>OCTIES</i> , 669 <i>NOVIES</i> .	» 64
1. Procedimento sommario	» 65
2. Decreto <i>inaudita altera parte</i>	» 65
1. Principio della riproponibilità della domanda cautelare	» 66
2. Reclamabilità del provvedimento negativo	» 67
1. La novella della legge 80/2005	» 70
5. REVOCA E MODIFICA DELL'ORDINANZA E RECLAMO: ART. 669 <i>DECIES</i> , 669 <i>UNDECIES</i> , 669 <i>DUODECIES</i> E 669 <i>TER- DECIES</i>	» 73
1. La revoca e modifica del provvedimento cautelare nel corso della istruzione secondo la novella del 2005	» 76
2. Natura strumentale dei provvedimenti successivi alla emissione di una ordinanza cautelare	» 76
3. Il reclamo. Competenza del Tribunale e non della Corte d'appello .	» 77
4. La decisione del reclamo non impugnabile. La riproponibilità	» 77

CAPITOLO TERZO

GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

1. RICORSO INTRODUTTIVO <i>EX ART.</i> 414 C.P.C.: VARIE FOR- ME CON RIFERIMENTO ALLA DIVERSA TIPOLOGIA DI DOMANDE	Pag. 93
2. DECRETO DEL GIUDICE DI FISSAZIONE DELLA UDIENZA .	» 135
3. MEMORIA DI COSTITUZIONE DEL CONVENUTO	» 137
4. DOMANDA RICONVENZIONALE E MEMORIA DIFENSIVA AVVERSO DOMANDA RICONVENZIONALE	» 149

5. INTERVENTO DEL TERZO <i>EX</i> ARTT. 419 E 420 C.P.C.	Pag. 155
6. UDIENZA DI DISCUSSIONE <i>EX</i> ART. 420 C.P.C.	» 164
7. ORDINANZA PROVVISORIA DI PAGAMENTO	» 194
8. DECISIONE DELLA CAUSA	» 197
9. ISTANZA DI SOSPENSIONE	» 206

CAPITOLO QUARTO
GIUDIZIO DI APPELLO

1. ART. 433 C.P.C.	Pag. 223
1. Le impugnazioni e l'appello nel rito speciale del lavoro	» 223
2. La competenza ed il principio di ultrattività del rito	» 225
3. L'appello con riserva dei motivi	» 226
2. ART. 434 C.P.C.	» 228
1. Principio del <i>tantum devolutum quantum appellatum</i> . Requisiti dell'appello: motivi specifici di impugnazione e indicazioni prescritte dall'art. 414 c.p.c.	» 229
2. Effetti: l'acquiescenza ed il giudicato interno	» 231
3. Litispendenza del gravame: deposito dell'appello	» 231
4. Termini. Inapplicabilità della sospensione dei termini dal 1° agosto al 15 settembre	» 232
3. ART. 435 C.P.C.	» 250
1. Nomina e sostituzione del giudice relatore. Udienza di discussione, art. 174 c.p.c., modifica del collegio giudicante. Natura ordinatoria dei termini di cui al primo comma, art. 435	» 250
2. Comunicazione del decreto	» 251
3. Instaurazione del contraddittorio. Notifica. Termini del terzo comma, art. 435 c.p.c.	» 252
4. ART. 436 C.P.C. COSTITUZIONE DELL'APPELLATO E APPELLO INCIDENTALE	» 253
1. Costituzione dell'appellato. Termini. Notifica	» 253
2. Contenuto della memoria di costituzione, art. 346 c.p.c.: la scelta tra la riproposizione delle domande ed eccezioni ai sensi dell'art. 346 c.p.c. e la proposizione di appello incidentale	» 255
3. Appello incidentale	» 257
5. ART. 437 C.P.C. UDIENZA DI DISCUSSIONE	» 265
1. Udienza di discussione. Partecipazione delle parti	» 265
2. Domande nuove e nuove eccezioni	» 266
3. Nuovi documenti. Preclusioni e poteri istruttori del giudice per la ricerca della verità materiale	» 267

CAPITOLO QUINTO

GIUDIZIO EX ART. 28 LEGGE N. 300/1970

OSSERVAZIONI IN GENERALE	Pag. 286
1. LA FATTISPECIE DELLA CONDOTTA ANTISINDACALE E L'IRRILEVANZA DELL'ELEMENTO SOGGETTIVO »	288
2. LA LEGITTIMAZIONE ATTIVA E PASSIVA	» 292
3. LA CD. PLURIOFFENSIVITÀ DEL COMPORTAMENTO	» 294
4. IL PROCEDIMENTO	» 295

CAPITOLO SESTO

IL GIUDIZIO DI CASSAZIONE

1. IL RICORSO ORDINARIO PER CASSAZIONE (ART. 360 C.P.C.)	Pag. 331
1. Premessa. Principi e criteri direttivi della delega contenuta nella legge 14 maggio 2005, n. 80	» 332
2. Le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 40 del 2006	» 333
3. Osservazioni sulle modifiche introdotte	» 335
4. Il ricorso per cassazione. L'art. 360, primo comma, codice di procedura civile. La presenza nella motivazione di più, autonome, <i>rationes decidendi</i>	» 338
5. Art. 360, comma primo, n. 1 «motivi attinenti alla giurisdizione» ..	» 340
6. Art. 360, comma primo, n. 2 «violazione delle norme sulla competenza»	» 346
7. Art. 360, comma primo, n. 3 «violazione e falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro»	» 350
8. Le norme di diritto ed il motivo di cui al n. 3 del comma 1 dell'art. 360. Gli usi. Le leggi straniere. Lo <i>ius superveniens</i> . La sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità di una legge. La violazione del giudicato esterno e la sua rilevabilità <i>ex officio</i>	» 352
9. Art. 360, comma primo, n. 4 «nullità della sentenza o del procedimento»	» 367
10. Art. 360, comma primo, n. 5 «omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un fatto controverso e decisivo per il giudizio»	» 374
11. Orientamenti giurisprudenziali in ordine all'art. 366 <i>bis</i> c.p.c. (quesito di diritto)	» 378

2. RICORSO IMMEDIATO PER CASSAZIONE. SENTENZE NON DEFINITIVE. IL RICORSO STRAORDINARIO PER CASSAZIONE (RINVIO) (GLI ALTRI COMMII DELL'ART. 360 C.P.C.) .	Pag. 383
3. L'ACCERTAMENTO PREGIUDIZIALE SULLA EFFICACIA, VALIDITÀ ED INTERPRETAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI (ART. 420 <i>BIS</i> C.P.C.)	» 392
4. IL RICORSO STRAORDINARIO PER CASSAZIONE	» 397
1. Procura speciale	» 419
2. Ricorso per cassazione	» 420
3. Controricorso	» 421
1. Ambito di applicazione dell'art. 366 <i>bis</i> c.p.c.	» 444
2. Applicabilità dell'art. 384, terzo comma, c.p.c. in caso di rilievo di ufficio di mancanza di quesito di diritto e conseguente inammissibilità del ricorso	» 446
3. Lo specifico «quesito di diritto» richiesto dall'art. 366 <i>bis</i> c.p.c. a pena di inammissibilità	» 446

CAPITOLO SETTIMO
IL GIUDIZIO DI RINVIO

RICORSO IN SEDE DI RINVIO; DEPOSITO DEL RICORSO; DECISIONE DEL GIUDIZIO	Pag. 625
---	----------

CAPITOLO OTTAVO
IL GIUDIZIO DI REVOCAZIONE. LA CORREZIONE DEGLI ERRORI MATERIALI

1. REVOCAZIONE DELLE SENTENZE IN GRADO DI APPELLO O IN UNICO GRADO	Pag. 647
2. REVOCAZIONE DELLE SENTENZE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	» 665
1. Contenuto del ricorso per revocazione davanti alla Corte di Cassazione (art. 366 <i>bis</i> c.p.c.)	» 665
2. Revocazione di sentenza della Cassazione e principio di diritto	» 670
3. Procura relativa al procedimento per revocazione o per la correzione delle sentenze della Cassazione	» 671
4. Termini per la revocazione	» 673
5. Notifica della citazione (o ricorso) in revocazione	» 673

- | | |
|---|----------|
| 6. La impugnazione per revocazione non sospende la esecuzione della sentenza passata in giudicato né il giudizio di rinvio o il termine per riassumerlo | Pag. 674 |
| 7. Forma della decisione | » 674 |

CAPITOLO NONO

II REGOLAMENTO DI COMPETENZA (ARTT. 42-50 C.P.C.)

- | | |
|--|----------|
| 1. RICORSO PER REGOLAMENTO DI COMPETENZA | Pag. 687 |
| 2. PROCEDIMENTO | » 695 |
| 3. DECISIONE DEL GIUDICE | » 697 |

CAPITOLO DECIMO

REGOLAMENTO DI GIURISDIZIONE

- | | |
|---|----------|
| 1. RICORSO PER REGOLAMENTO DI GIURISDIZIONE | Pag. 713 |
| 2. DEPOSITO DEL RICORSO | » 716 |

CAPITOLO UNDICESIMO

OPPOSIZIONE DI TERZO

- | | |
|--|----------|
| 1. OPPOSIZIONE ORDINARIA E REVOCATORIA (ART. 404) | Pag. 736 |
| 2. OPPOSIZIONE ORDINARIA (ART. 404, PRIMO COMMA) | » 738 |
| 3. OPPOSIZIONE REVOCATORIA (ART. 404, SECONDO COMMA) | » 741 |
| 4. DECISIONE DEL GIUDICE: EFFETTI DELLA PRONUNCIA ... | » 743 |
| 5. IMPUGNAZIONE CONTRO LA SENTENZA RESA SULLA OPPOSIZIONE DI TERZO | » 747 |
| 6. SOSPENSIONE DELLA ESECUZIONE | » 747 |

PARTE SECONDA**PROCESSO PREVIDENZIALE**

CAPITOLO PRIMO

LE CONTROVERSIE ASSOGGETTATE

- | | |
|--|----------|
| 1. CONTROVERSIE RELATIVE A PRESTAZIONI PREVIDENZIALI | Pag. 761 |
|--|----------|

2. CONTROVERSIE RELATIVE A PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	Pag. 766
3. CONTROVERSIE DEL LAVORATORE NEI CONFRONTI DEL DATORE DI LAVORO RELATIVE A DIRITTI PREVIDENZIALI	» 768
4. CONTROVERSIE TRA DATORE DI LAVORO ED ENTE PREVIDENZIALE	» 768

CAPITOLO SECONDO
LA FASE AMMINISTRATIVA

1. LA DOMANDA AMMINISTRATIVA; NECESSITÀ E FUNZIONI	Pag. 779
2. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AMMINISTRATIVA	» 782
2.1. <i>Le prestazioni pensionistiche</i>	» 782
2.2. <i>Rendite ed altre prestazioni economiche INAIL</i>	» 783
2.3. <i>Altre prestazioni Inps</i>	» 785
3. PRESTAZIONI DI INVALIDITÀ CIVILE	» 786
4. LA DOMANDA AMMINISTRATIVA COME CONDIZIONE DI PROPONIBILITÀ DELLA DOMANDA GIUDIZIARIA; L'ESPLETAMENTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO COME CONDIZIONE DI PROCEDIBILITÀ	» 787
5. IL RICORSO AMMINISTRATIVO. GLI ORGANI DELL'INPS E DELL'INAIL COMPETENTI A DECIDERE I VARI TIPI DI RICORSO	» 789
6. ESEMPI - FORMULE DI RICORSO AMMINISTRATIVO	» 797

CAPITOLO TERZO
L'AZIONE GIUDIZIARIA

1. OSSERVAZIONI GENERALI E CRITERI DIRETTIVI NELLA REDAZIONE DEI RICORSI GIUDIZIALI	Pag. 810
2. I TERMINI DI DECADENZA DELL'AZIONE GIUDIZIARIA	» 812
3. GIURISDIZIONE E COMPETENZA, FUNZIONALE E TERRITORIALE	» 814
4. LE NOTIFICAZIONI	» 817
5. LA LEGITTIMAZIONE PASSIVA NELLE CONTROVERSIE ASSISTENZIALI	» 821

6. RIVALUTAZIONE MONETARIA ED INTERESSI LEGALI	Pag. 828
7. ESEMPI - FORMULE DI DOMANDA GIUDIZIARIA IN MA- TERIA DI PRESTAZIONE INPS	» 832
8. ESEMPI - FORMULE DI DOMANDA GIUDIZIARIA IN MA- TERIA DI PRESTAZIONE INAIL	» 845
9. ESEMPI - FORMULE DI DOMANDA GIUDIZIARIA IN MA- TERIALE DI INVALIDITÀ CIVILE	» 868
10. ESEMPI - FORMULE DI DOMANDA GIUDIZIARIA IN MA- TERIA DI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI	» 872
11. L'APPELLO	» 876
12. IL RICORSO PER CASSAZIONE IN MATERIA PREVIDEN- ZIALE	» 880
<i>Bibliografia</i>	» 905
<i>Indice della giurisprudenza</i>	» 919
<i>Indice delle formule</i>	» 927
<i>Indice analitico</i>	» 935
<i>Indice generale</i>	» 949